

<b>A</b> <b>ABILITÀ STRUMENTALI</b>	<b>Discipline</b> <b>(inserire in coda)</b>	<b>Strategie</b>	<b>Strumenti compensativi</b>	<b>Misure dispensative</b>
<b>LETTURA</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Metodo fonologico iconico</li> <li>2. Curare la “chiarezza e leggibilità grafica” evitando l’eccessivo affollamento della pagina e suddividere in modo chiaro le varie parti ed esercizi</li> <li>3. Nell’analisi: fornire la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità</li> <li>4. L’insegnante sottolinea ed evidenzia le informazioni essenziali del testo proposto.</li> <li>5. fornisce uno schema della lezione, ed un glossario.</li> <li>6. L’insegnante aggiunge del materiale in formato visivo</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Spaziatura dei testi</li> <li>2. Registratore per una semplice lettura e relativa ripetizione domestica, audio libri</li> <li>3. Presentazione del testo con interlinea, e caratteri più grandi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. lettura ad alta voce ad eccezione di quanti ne facciano richiesta</li> </ol>
<b>SCRITTURA</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Possibilità di tempo maggiore per gli elaborati</li> <li>2. Utilizzo mediatori didattici (schemi, formulari, tabelle, mappe) durante le lezioni</li> <li>3. Consentire l’uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni</li> <li>4. Fornire l’esempio dello svolgimento dell’esercizio e/o l’indicazione dell’argomento</li> <li>5. Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo consentono</li> <li>6. L’insegnante sottolinea le parti significative del testo per facilitare la comprensione.</li> <li>7. Evidenziare le parole chiave</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Uso stampato maiuscolo</li> <li>2. Videoscrittura</li> <li>3. Correttore ortografico</li> <li>4. Audiolibri</li> <li>5. Sintetizzatore vocale</li> <li>6. utilizzo di immagini.</li> <li>7. Utilizzo di quaderni con impaginazione per favorire la scrittura</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cura tratto grafico</li> <li>1. la copiatura dalla lavagna</li> <li>2. scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche.</li> <li>3. Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo</li> </ol>

<p><b>CALCOLO</b></p>	<p>Matematica scienze integrate e materie di indirizzo</p>	<p>Proporre nelle verifiche scritte esercizi in forma canonica per ridurre il numero dei passaggi.</p>	<p>1. Calcolatrice</p> <p>2. <b>Schemi</b></p> <p>3. Formulari</p> <p>4. Esempi di esercizi già svolti in modo da evidenziare i vari passaggi da dover eseguire.</p> <p>5. formulario da compilare fin dal primo anno, tabelle e relative</p>	<p>.</p> <p>1. dal ricavare formule inverse senza utilizzo di un adeguato formulario</p>
<p><b>MEMORIA</b></p>	<p>Tutte ad eccezione di:</p>	<p>1. <b>Ridurre</b> la richiesta di memorizzazione di sequenze /lessico/poesie /dialoghi /formule</p> <p>2. <b>Evitare richieste</b> puramente mnemoniche mnemoniche</p> <p>3. Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato</p> <p>4. Favorire l'apprendimento orale</p> <p>5. Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale</p> <p>6. Enfasi sulla necessità del ripasso giornaliero, utile agli studenti a collegare gli argomenti trattati</p> <p>7. Possibilità di tempo maggiore per gli elaborati o riduzione del numero di domande.</p> <p>8. Utilizzo mediatori didattici (schemi, formulari, tabelle, mappe) durante le lezioni</p> <p>9. Potenziare la memoria uditiva attraverso l'ascolto</p> <p>10. Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine</p> <p>11. L'insegnante utilizza le immagini al fine di richiamare in memoria i relativi contenuti</p> <p>12. attività di modelling;</p> <p>13. L'insegnante suggerisce delle parole chiave in modo da attivare il processo di conoscenza .</p> <p>14. l' insegnante sintetizza il contenuto dei concetti chiave</p>	<p>1. uso calcolatrice</p> <p>2. Uso schemi riassuntivi e mappe tematiche sintetiche e per parole chiave</p> <p>3. Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato</p> <p>4. verifiche suddivise per argomenti somministrate in più volte</p> <p>5. schemi, schede procedurali e linguistiche, mappe, riassunti</p>	

<b>ATTENZIONE</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proporre contenuti essenziali</li> <li>2. Evitare la sola lezione frontale e alternarla con la lezione partecipata</li> <li>3. Visualizzare le spiegazioni con mappe concettuali e schemi realizzati alla lavagna se la complessità dell'argomento lo richiede</li> <li>4. Utilizzare l'apprendimento mediato tra pari</li> <li>5. Ripetere le consegne.</li> <li>6. L'insegnante utilizza Feedback frequenti, e momenti strategici brainstorming</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo di immagini con la ripresa delle parole chiave</li> <li>2. degli appunti personalizzati</li> </ol>	1. prendere appunti
<b>LINGUAGGIO</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire il linguaggio iconico</li> <li>2. Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse</li> <li>3. Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue</li> <li>4. Accettare un traduzione fornita "a senso"</li> <li>5. Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche</li> <li>6. L'insegnante usa Parole e concetti semplici collegati ad esempi facili legati anche al vissuto quotidiano</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti</li> <li>2. vocabolari elettronici</li> <li>3. Consentire la suddivisione di un concetto complesso in parti più semplici</li> <li>4. vocabolario elettronico</li> <li>5. utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche</li> <li>6. Vocabolari specifici</li> <li>7. elenchi puntati</li> </ol>	
<b>TRATTO GRAFICO</b>	Disciplina:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole e nell'utilizzo degli strumenti da disegno</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Uso di programmi informatici qualora le difficoltà siano particolarmente significative</li> </ol>	1. Non sottolineare la precisione del tratto grafico e la disposizione della figura nello spazio/foglio

<b>Sfera psicologica</b>	Tutte ad eccezione di:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Favorire occasione di confronto verbale in merito alla scoperta delle proprie diversità e particolarità</li> <li>2. Aumentare la consapevolezza della classe in merito ai disturbi specifici dell'apprendimento</li> </ol>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. valutazione strettamente oggettiva legata soltanto al singolo voto che potrebbe demotivare l'alunno.</li> </ol>
--------------------------	---------------------------	--	--	---

		<p>3. Incoraggiare la condivisione degli appunti</p> <p>4. Utilizzare l'apprendimento mediato tra pari</p> <p>5. Guidare con domande stimolo per favorire l'espressione orale</p> <p>6. L'insegnante utilizza la strategia dei gruppi di lavoro "Cooperative learning", "peer to peer"</p> <p>7. rinforzo rassicurativo durante le spiegazioni</p>		
Verifiche	Tutte ad eccezione di:	<p>1. Fornire la lettura ad alta voce della consegna Fornire la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, le consegne degli esercizi anche durante le verifiche, se richiesto dallo studente</p> <p>2. Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori</p> <p>3. Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)</p> <p>4. fornire chiare tracce degli argomenti di studio oggetto delle verifiche.</p> <p>5. Curare la "chiarezza e leggibilità grafica" delle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina e suddividere in modo chiaro le varie parti ed esercizi</p> <p>6. Interrogazioni orali programmate</p> <p>7. Evitare, quando possibile, la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno) compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti</p> <p>8. Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti</p> <p>9. verifiche graduate</p> <p>10. Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura,</p>	<p>1. Concordare interrogazioni programmate</p> <p>2. Consentire la consultazione di <b>mappe o schemi</b></p> <p>3. Fornire tempi più lunghi per le verifiche scritte e per consolidare gli apprendimenti</p> <p>4. Fornire la lettura ad alta voce della consegna</p> <p>1. Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo</p>	1. Dispensare da prove o verifiche a tempo

		<p>lessico errori ortografici, di calcolo in matematica</p> <p>11.Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni</p> <p>12.Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale</p> <p>13.Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito.</p>		
Valutazione	Tutte ad eccezione di:	1.Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma		

I genitori ed i docenti si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo del figlio/alunno che, in situazione di BES, seguirà percorsi specifici di apprendimento individualizzati/personalizzati e dovrà, comunque, raggiungere gli obiettivi minimi essenziali previsti nelle diverse discipline